

FERNANDO DI STASIO

Riflessi di cielo

Santa Brigida di Svezia, la mistica del nord



«Vi farò pescatori di uomini» (Mt 4,19)

EDITRICE DOMENICANA ITALIANA s.r.l. - NAPOLI

Proprietà letteraria riservata.

I diritti di traduzione in qualsiasi forma, di memorizzazione elettronica, di riproduzione e di adattamento, totale o parziale, con qualsiasi mezzo, della presente opera sono riservati alla Editrice Domenicana Italiana s.r.l., come per legge per tutti i paesi.

© 2013 Editrice Domenicana Italiana srl
Via Giuseppe Marotta, 12 - 80133 Napoli
tel. +39 081 5526670 - fax +39 081 4109563

www.edi.na.it - info@edi.na.it

Il catalogo EDI è scaricabile gratuitamente dal sito

ISBN 978-88-89094-96-9

Progetto grafico e redazione di Giuseppe Piccinno.

Introduzione

La Chiesa ha bisogno di santi, così pure il mondo, perché questi ci danno l'esempio di una vita intessuta di profonda rettitudine, di un genuino rispetto per il prossimo, di una capacità di vivere il quotidiano coniugando l'alfabeto della comprensione e della generosità, dell'apertura cioè a Dio e ai fratelli.

Naturalmente, per ottenere questi frutti, occorre mettere Dio al primo posto, al centro della vita, Dio come amore da perseguire, imitando il Maestro divino, il Figlio suo Gesù. O meglio, il santo è colui che, prima di amare lui Dio, si lascia amare e permeare interamente da lui e dalla sua grazia. I santi sono immagine viva del Cristo, perché l'hanno seguito sino in fondo nelle vicende liete e tristi della vita. La Chiesa, fin dalla sua origine, ha generato i santi anzitutto attraverso il lavacro del Battesimo e poi per mezzo degli altri Sacramenti, canali della grazia.

La Chiesa, attraverso i suoi Pastori, immerge i suoi figli nel circuito dell'amore, della fede e della speranza, tutti accogliendo, tutti perdonando, tutti elevando ad altezze sublimi. Il popolo di Dio è la stirpe eletta da Cristo Salvatore, una comunità di sacerdoti che di continuo offrono sacrifici di lode e di grazie, una famiglia di profeti cioè di annunciatori delle meraviglie di Dio e pure del suo perdono e misericordia. Ecco perché non possiamo non avere la nostalgia di diventare tutti santi, non mettendo paletti all'opera santi-

Alba di vita

L'alba di un mattino sereno è molto bella, perché annuncia il vicino ritorno del sole che sveglierà, come melodiosa campana, tutto il creato e inonderà di benefica luce gli uomini e le cose, aprendo le mille corolle ricolme di rugiada.

L'alba di vita di Brigida si apre serena nel 1303 a Finsta, nella regione svedese di Uppland. Felice e fortunato quel paese, quella città che offre al mondo un santo, perché egli illumina la terra più del sole che spande le sue lame d'oro sull'intero creato. Finsta è situata a circa 50 chilometri a nord-est di Stoccolma, situata tra alberi verdeggianti e tra piccoli laghi, il tutto forma un angolo molto suggestivo della natura.

Brigida è chiamata comunemente Brita ed è figlia maggiore delle seconde nozze di Birger Person, un famoso uomo di legge. La madre si chiama Ingeborg e proviene dalla provincia di Östergötland, imparentata con la famiglia regnante dei Folkung.

Il nome di Brigida viene scelto in onore di santa Brigida di Kildare, seconda patrona dell'Irlanda, vissuta tra il IV ed il V secolo dopo Cristo, il cui culto è diffuso nel Nord Europa dai monaci irlandesi. "Radiosa e forte" significa il suo nome, da una radice celtica e gotica, *brig*, che ha proprio questo significato. La mamma viene presto chiamata (1314) al premio eterno dei servi fedeli, per cui la giovane Brigida passa nella casa della zia Caterina, in Aspanäs.

Il castello di Aspanäs è una ricca dimora signorile, vegliata da boschi e dal lago di Sommen. Qui vive la zia, vivono le sue cugine con cui si trattiene per due anni (1314-1316).

Indice

Introduzione	5
Alba di vita.....	8
Sposa e madre	10
Maestra di corte.....	12
La fondatrice	14
Il richiamo di Roma	15
Altre mete romane.....	17
Pellegrina ai luoghi santi.....	18
Ancora pellegrina.....	20
Significato del pellegrinaggio	22
Ritorno a Roma	24
Si avvicina il tramonto	26
Il popolo di Dio la onora.....	28
La confidente del Salvatore.....	29
Donna forte	31
Santa dell'unità	33
Cattolicesimo pieno	34
La sua preghiera.....	36
La parola del Pontefice.....	38
Brigida rivive	40
Piccola storia.....	41
In cammino	43
Si spegne il giorno	46
Ansia per l'unità.....	48
A te la lode, Brigida	50
In preghiera	54
Inno, <i>A te leviamo, Brigida</i>	56
Bibliografia	59

Dello stesso autore

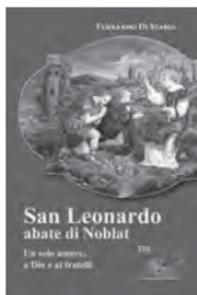


Nel deserto, Dio

Sui sentieri di Sant'Antonio Abate

Napoli 2012, pagg. 48, € 5,00 [br]

È narrata in modo semplice e accattivante la figura austera e luminosa di Sant'Antonio, abate, uno dei più illustri eremiti della storia della Chiesa, sempre presente nel devoto ricordo dei cristiani. Vissuto tra il III e IV secolo, ricordato specialmente per il suo esempio di orante e penitente, di forte difensore contro i nemici di Cristo, soprattutto contro il diavolo.



San Leonardo abate di Noblat

Un solo amore, a Dio e ai fratelli

Napoli 2012, pagg. 48, € 5,00 [br]

Viene presentato San Leonardo, abate di Noblat, monaco ed eremita, eroico testimone della carità. Vissuto tra il V-VI secolo, ma è sempre vivo nella memoria e nella devozione dei fedeli, poiché le sue virtù risplendono ancora oggi e la sua intercessione presso Dio continua ad essere efficace.



San Michele arcangelo

difensore dei diritti di Dio

Napoli 2012, pagg. 48, € 5,00 [br]

Questo breve scritto ricorda la gloriosa figura e la precipua missione del principe degli angeli, San Michele arcangelo. Angelo da sempre amato e venerato sia dagli Israeliti, come si può evincere dai testi dell'Antico Testamento, sia ancora adesso da tutti i cristiani.

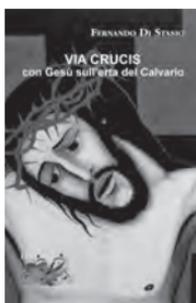


San Rocco

Pellegrino di carità

Napoli 2012, pagg. 48, € 5,00 [br]

Il libro racconta di San Rocco di Montpellier, sempre vicino a noi nella memoria della pietà cristiana. Egli fu pellegrino di Dio ma anche dell'uomo, messaggero di bene e di amore perché nel suo viaggio verso Roma incontrò innumerevoli fratelli bisognosi e sofferenti, piagati nel corpo a causa della peste nera che in quei tempi imperversava un po' dovunque.



Via Crucis

Con Gesù sull'erta del Calvario

Napoli 2013, pagg. 48, € 5,00 [br]

Il pio esercizio della Via Crucis ci racconta ogni volta l'Amore. Esso è una pratica comunissima, ben accettata ai fedeli da diversi secoli. Nessuna legge ecclesiastica, nessun Pontefice o Vescovo l'hanno mai imposta oppure obbligato a praticarla, eppure innumerevoli battezzati si fanno dovere di seguire con questo metodo la via percorsa da Gesù per giungere con lui al Calvario e alla Risurrezione.



Sul Carmelo le meraviglie di Maria

Lo scapolare e la spiritualità carmelitana

Napoli 2013, pagg. 48, € 5,00 [br]

Il presente lavoro, con grande semplicità, si inserisce nel coro di lode, di amore e di gloria alla Vergine Maria, senza pretesa di completezza e approfondimento. Esso è come un fiore di campo offerto alla Regina del Carmelo, che da secoli ci copre con il suo Scapolare. Con parole semplici esso allarga il cuore, spinge a sentimenti nobili e alti, e fa nascere qualche palpito particolare verso la Vergine santissima.